III CONGRESO INTERNACIONAL AGUA Y TERRITORIO

Il valore dell'acqua: stato dell'arte e nuove prospettive di ricerca

CNR ISMed sede di Milano/Università degli Studi di Milano
MILANO, 8-9 giugno 2026

Dopo i congressi internazionali di Évora (2024) e di Jaén (2025), la sede di Milano del CNR Istituto di Studi sul Mediterraneo con l'Università degli Studi di Milano hanno accolto l'invito ad organizzare a Milano il III Congresso Internazionale *Agua y Territorio*, tra l'8 e il 9 giugno 2026.
La collaborazione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Università Statale, l'Università di Jaén, l'Università di Évora e la Red Internacional de Universidades Lectoras, nonché le riviste *Álabe* e *Agua y Territorio*, permetterà lo svolgimento di questo III Congresso Internazionale a Milano, una città intimamente connessa con l'ampia rete idrografica proveniente dalle vicine Alpi, in particolare con i fiumi Ticino e Adda, fin dall'epoca romana e, soprattutto, dall'epoca medievale attraverso la costruzione dei suoi storici Navigli Grande e Martesana, che hanno dotato la regione di un'esperta tradizione idraulica che ha incrementato la rete di canali durante l'Illuminismo, con l'impronta del genio di Leonardo.
Il congresso si propone di affrontare un'ampia e variegata gamma di argomenti legati all'acqua, alla sua gestione e ai suoi usi, attraverso un ventaglio di studi pluridisciplinari che contribuiscono ad approfondire problematiche che oggi occupano e preoccupano il mondo accademico, scientifico, culturale, economico, politico, imprenditoriale e sociale. Per questo motivo, la conferenza internazionale è organizzata al fine di consentire la partecipazione di studiosi, accademici e professionisti che studiano l'acqua nei campi dell'antropologia, della sociologia, del turismo, della geografia, dell'ecologia e della biologia, dell'agronomia, della storia, dell'economia e del commercio, della lingua e della letteratura, dell'arte, del diritto, della didattica e dell'educazione, del patrimonio.
In linea con questo obiettivo, gli organizzatori invitano il mondo accademico e della ricerca a partecipare e presentare sessioni su temi specifici, e partner privati a finanziare e a proporre iniziative legate alle ricadute dell'acqua sul territorio.

CALENDARIO PROVVISORIO

Proposta di sessioni: fino al 30 ottobre 2025
Accettazione proposte: 7 novembre 2025
Proposta di comunicazioni: fino al 30 gennaio 2026
Accettazione comunicazioni:10 febbraio 2026
Inizio pagamento: 10 febbraio 2026

TEMI ORIENTATIVI DEL CONGRESSO

1. Implicazioni del cambiamento climatico per l'adozione di misure di gestione delle acque nelle aree montane e irrigate.

2. Stato ed evoluzione dei ghiacciai.

3. Acque minerali-medicinali e termali: patrimonio, economia e territorio.

4. Gestione della salute e dell'acqua nelle aree rurali.

5. Malattie trasmesse dall'acqua: esperienze e sfide storiche, progressi e battute d'arresto.

6. Il futuro del turismo sulla neve nell'Europa mediterranea.

7. L'acqua nei settori economici primario, secondario e terziario: prospettive storiche e attuali sulla sostenibilità.

8. Modelli di gestione dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari: gestione pubblica e privata nel corso della storia in ambienti urbani e rurali.

9. I diritti umani relativi all'acqua e ai servizi igienico-sanitari: sfide e realtà.

10. Il patrimonio materiale e immateriale dell'acqua (infrastrutture, narrazioni, immaginari e mitologie, archivi): la sua rilevanza per la cultura e il turismo.

11. L'acqua nelle arti (letteratura, fotografia, cinema e arte).

12. Pratiche e usi dell'acqua nei regimi giuridici in evoluzione.

13. Insegnare l'acqua: esperienze didattiche e museali.

14. Lo studio dell'acqua dal punto di vista dell'ambientalismo, della politica e dei movimenti sociali.

15. Paesaggi acquatici.

16. Memorie dell'acqua.

ATTIVITÀ DA SVILUPPARE

Promuovere tavole rotonde con il coordinamento internazionale.

Promuovere la partecipazione iberica, mediterranea, nordafricana, mediorientale e latinoamericana.

Promuovere la partecipazione di relatori specializzati.

Creare strumenti per la diffusione della ricerca di base e applicata nel settore accademico.

Promuovere la partecipazione di aziende legate alla gestione dell'acqua, movimenti sociali e istituzioni politiche.

Diffondere esperienze di successo in materia di sostenibilità delle risorse idriche.

Coinvolgere esperti accademici in tavole rotonde specifiche per affrontare le problematiche idriche.

Organizzazione di workshop su diversi argomenti (degustazione di acque minerali-medicinali) e progetti.

OBIETTIVI DEL CONGRESSO

1. Rafforzare il ruolo degli studi sulle acque nel Mediterraneo centrale, promuovendo lo scambio di idee e di conoscenze tra studiosi provenienti da tutta l'area mediterranea, dal Medio Oriente e dall'America Latina, sia nelle aree di ricerca più vicine che in quelle complementari.

2. Rafforzare la presenza di studiosi italiani sulla rivista *Agua y territorio*.

3. Creare un precedente affinché l'Italia possa continuare a promuovere spazi di incontro tra esperienze europee, nordafricane, latinoamericane e mediorientali.

4. Rafforzare la realizzazione di progetti bilaterali tra Spagna, Italia e Portogallo.

5. Sviluppare linee di ricerca legate agli approcci della Nuova Cultura dell'Acqua.

6. Sviluppare l'interesse per la difesa della qualità dell'acqua e dell'ambiente.

7. Applicare le problematiche ambientali dell'acqua ad aspetti non solo accademici, ma anche aziendali e professionali, nonché all'interno dell'agenda politica e amministrativa.

8. Definire canali di partecipazione per studenti italiani post-laurea che si avvicinano per la prima volta alla ricerca sull'acqua partendo da una prospettiva comparativa.

9. Promuovere la qualità accademica degli articoli da pubblicare sulla rivista *Agua y Territorio* e nei libri della collana Sociedad y Ciencias Sociales (Serie Agua, Territorio y Medio Ambiente) della casa editrice dell'Università di Jaén, aumentando il numero di articoli ricevuti e il numero di revisori.

10. Predisporre spazi all'interno dell'evento che favoriscano i contatti personali e facilitino così l'articolazione di progetti e pubblicazioni congiunte.

11. Fornire una panoramica degli studi sull'acqua, in sessioni specificamente progettate a questo scopo, nei paesi iberici e in Italia, comprese le loro fonti di finanziamento e la necessità di intraprendere studi completi e coordinati per affrontare le principali sfide poste da questioni quali l'impatto ambientale

delle attività minerarie e agricole, la gestione di sistemi di irrigazione esistenti e nuovi, le vulnerabilità associate a episodi di pioggia e siccità, l'integrazione dei fiumi nelle aree urbane, l'attuazione e il monitoraggio dei diritti umani all'acqua e ai servizi igienico-sanitari in tutto il mondo, ecc.

RETE ACCADEMICA E PARTNER

Consiglio Nazionale delle Ricerche
CNR Dipartimento di Scienze Umane e sociali, patrimonio culturale
CNR Istituto di Studi sul Mediterraneo
Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni, UniMi
Dipartimento di Studi Storici "Federico Chabod", UniMi
Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti, UniMi
MM
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Instituto Cervantes Milán
Ambasciata di Spagna
Ambasciata e Consolato del Cile
GRULAC
Red Internacional de Universidades Lectoras
Università di Jaén
Università di Évora
Rivista *Álabe*
Rivista *Agua y Territorio*
Terme De Montel, Milano
Gilda Contemporary Art Milano
…

CONTATTI

congressoacqua.milano2026@gmail.com
Alessandra Cioppi alessandra.cioppi@cnr.it
Jesús Raúl Navarro-García jraul.navarro@csic.es
Laura Scarabelli laura.scarabelli@unimi.it
Patrizia Spinato patrizia.spinato@cnr.it